Uncem, si congratula con il CAI per la donazione di auto ad Anpas per l'assistenza domiciliare

Mioglia. Uncem (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani) con il presidente nazionale Marco Bussone e tutti gli Organi si congratula con il CAI (Club Alpino Italiano) e con il presidente nazionale Vincenzo Torti per aver stanziato mezzo milione di euro per l'acquisto di 51 autovetture da donare ad Anpas per rafforzare l'assistenza alla popolazione più fragile delle aree montane.

Un gesto importantissimo che fa bene ai territori, dove la cura a casa, il monitoraggio delle cronicità, l'attenzione ai disabili e ai loro spostamenti, la presenza di personale medico e paramedico sono fondamentali e lo saranno ancor più nella fase 2 post emergenza. Grazie al CAI da Uncem per questo gesto d'intesa con Anpas e il Dipartimento nazionale della Protezione Civile. Ancora negli ultimi giorni, Uncem ha insistito sull'importanza di una nuova "cura" nei paesi per il Paese.

Assistere a casa, avere attenzione per le "cronicità", avere personale formato che può muoversi adeguatamente nelle valli, tra le comunità, è un pezzo della rete che fa bene ai territori e che il CAI ha colto in pieno con questa donazione ad Anpas. Saranno parte di un complessivo ripensamento della sanità nelle aree montane, che incrocia molto aspetti sociali e socio-assistenziali. Sanità che non può fare a meno di "infermieri di comunità", di medici di base, di "case della salute", di volontari e presidi forti anche nelle aree più interne del Paese. Grazie da Uncem al CAI per questo gesto prezioso.

Le 51 auto donate da Cai ad Anpas per l'assistenza domiciliare - tutte Fiat Panda - saranno così distribuite su tutto il territorio nazionale: 6 in Toscana; 5 in Lombardia e in Emilia-Romagna; **4 in Liguria e Piemonte**; 3 in Campania; 2 in Abruzzo, Calabria, Lazio, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle D'Aosta e Veneto; 1 in Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Molise, Trentino Alto Adige e Umbria.

La cinquantunesima Panda sarà utilizzata da Anpas nazionale.